



Comunicato stampa

GASTROENTEROLOGI ITALIANI:

PRESENTATE IN SENATO PROPOSTE PER CURE PIU' EFFICACI

L'Associazione Italiana Gastroenterologi ed endoscopisti digestivi Ospedalieri (AIGO) è stata ascoltata oggi dalla Commissione igiene e sanità del Senato: proposta una redistribuzione dei posti letto e delle risorse per la riduzione della spesa pubblica e il miglioramento delle cure

Roma, 27 febbraio 2014 – L'Associazione Italiana Gastroenterologi ed endoscopisti Ospedalieri (AIGO) è stata ascoltata questa mattina dalla XII Commissione igiene e sanità del Senato della Repubblica per presentare importanti proposte per la cura delle malattie dell'apparato digerente in Italia: l'importanza di garantire la media attuale di 3,4 posti letto di gastroenterologia per 100.000 abitanti; l'esigenza di creare reti regionali di emergenza per le patologie gastroenterologiche; la necessità di implementare ulteriormente i programmi di screening per il cancro colon rettale, purtroppo ancora carenti in molte regioni.

Nel corso dell'audizione Elisabetta Buscarini, presidente dell'Associazione Italiana Gastroenterologi ed endoscopisti Ospedalieri (AIGO) che ha partecipato all'incontro con Antonio Balzano, presidente eletto di AIGO, e Giuseppe Milazzo, segretario tesoriere di AIGO, ha sottolineato: "Le nostre proposte non rappresentano nuove voci di spesa o un aggravio per i bilanci della sanità pubblica ma misure per consentire risparmi in termini di costi sociali derivati da inappropriate cure delle patologie gastroenterologiche. Proponiamo, infatti, che si avvii un processo di redistribuzione territoriale dei posti letto per favorire appropriatezza di cura ed efficienza nell'allocazione delle risorse e che si definisca un percorso per il paziente affetto da malattie dell'apparato digerente, declinato per livelli di complessità clinica e procedurale".

Secondo dati evidenziati dal primo Libro bianco della gastroenterologia, le malattie dell'apparato digerente costituiscono, infatti, la prima causa di ospedalizzazione con 1.500.000 di ricoveri all'anno, una percentuale pari al 24% del totale, e sono la quinta causa di morte nella popolazione maschile e la settima in quella femminile. Purtroppo, queste patologie sono spesso assistite in maniera inappropriata a causa dell'insufficiente numero delle unità di gastroenterologia: solo il 9% dei ricoveri viene effettuato presso queste unità specialistiche.

A questo corrisponde anche una maggiore spesa sanitaria: nelle unità operative di gastroenterologia, infatti, la durata media di degenza per ricoveri urgenti è di 6,7 giorni contro gli 8,4 giorni nelle altre unità operative. Analizzando le sole emorragie digestive superiori, che in Italia colpiscono ogni anno 70.000 persone, si potrebbero risparmiare 140.000 giornate di degenza se tutti gli eventi venissero gestiti in unità operative di gastroenterologia.

L'Associazione Italiana Gastroenterologi ed endoscopisti digestivi Ospedalieri (AIGO) raccoglie da oltre quaranta anni gli esperti di gastroenterologia ed endoscopia digestiva che operano negli istituti ospedalieri italiani. Suoi obiettivi sono la tutela della disciplina e dei suoi specialisti e la promozione della conoscenza, della prevenzione, della cura e della riabilitazione delle malattie gastroenterologiche. Fondata a Roma nel 1969, l'associazione riunisce oggi 1600 associati provenienti da tutte le regioni italiane.

Ufficio Stampa

SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali srl

Per informazioni: Giulia Colombo – 02 6249991 – cell. 338 4737984 – g.colombo@segrp.it

Laura Arghittu – 02 6249991 – cell. 335 485106 – arghittu@segrp.it

Federico Ferrari – 02 6249991 – cell. 347 6456873 – ferrari@segrp.it